**COMUNICATO STAMPA**

**NASCE A IMOLA IL PERCORSO VERSO L’INNOVATION HUB**

***Un motore di sviluppo per il territorio e l’intera Città Metropolitana di Bologna***

L’area dell’Ex Artieri, nel cuore del complesso storico dell’Osservanza, si prepara a diventare il fulcro dell’innovazione per Imola e il Nuovo Circondario Imolese. Grazie a un progetto di rigenerazione urbana finanziato da fondi PNRR nell’ambito della Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2. ‘Piani Urbani Integrati’ destinati alle Città Metropolitane, prende forma un hub innovativo che integra cultura, impresa e ricerca per trasformare il territorio in una piattaforma aperta all’innovazione sostenibile.

**Il luogo**

L’**Innovation Hub** si svilupperà all’interno dell’Ex Artieri, in corso di riqualificazione da parte di Con.Ami, soggetto attuatore dei Piani urbani integrati nella città di Imola, su una superficie complessiva di **oltre 1500 metri quadrati.**

L’immobile sarà articolato in **sette spazi operativi** **di varie metrature** **idonei a ospitare nuove imprese e attività**,autonomi dal punto di vista funzionale e dotati di servizi accessibili: un ampio e suggestivo portico di collegamento tra le diverse unità garantirà funzionalità e accessibilità a tutta la struttura, offrendo anche spazi per socializzazione.

**Il percorso**

In seguito alla convenzione fra Con.Ami e il Nuovo Circondario Imolese, quest’ultimo si occuperà di attuare alcuni servizi immateriali connessi alle trasformazioni edilizie, tra i quali il percorso volto a identificare le realtà imprenditoriali che potranno insediarsi nell’Hub entro la metà del 2026.

Nello specifico, attraverso la società GELLIFY, advisor tecnico per tutto il percorso, nel mese di febbraio sono stati realizzati una serie di incontri interni nei quali sono stati identificati quattro possibili settori su cui focalizzare l’Hub: motorsport, agritech, turismo e manifattura. Si tratta di quattro ambiti che riflettono le vocazioni strategiche del territorio e allo stesso tempo cruciali per il suo sviluppo economico e per generare innovazione e rafforzare le reti fra i diversi attori del territorio. L’obiettivo è costruire un ecosistema capace di generare nuove opportunità per startup, pmi, grandi imprese e giovani talenti.

Da aprile verrà avviato un dialogo con gli stakeholder locali e regionali per un confronto e un coinvolgimento su quale ‘verticale’ selezionare per l’Hub e su quali partnership future attivare. L’obiettivo è attrarre investimenti, venture capital e attori nazionali e internazionali dell’innovazione. Cruciale sarà inoltre il rapporto con l’Università, che a sua volta sta investendo nella riqualificazione di un padiglione nell’Osservanza da destinare a studentato per i corsi attivi sul territorio imolese.

Successivamente alla scelta del verticale sarà lanciata una call per selezionare le prime startup interessate a insediarsi negli spazi dell’Hub che si terrà a fine del 2025.

**I lavori**

Presso le officine ex Artieri si trovavano i fabbricati a servizio della vita e del funzionamento dell’Osservanza, che era concepita come una cittadella chiusa e autosufficiente. Il progetto complessivo sull’ex manicomio prevede, per questo edificio, il restauro e la rigenerazione di una superficie di 1.550 metri quadrati. L’intervento in corso, a cura del Con.Ami, prevede un investimento di quasi 5 milioni di euro: 4,55 milioni provengono dal finanziamento Pnrr-Pnc, altri 420mila euro dal cofinanziamento Con.Ami. I lavori sono in corso e dovranno terminare entro metà 2026.

***Dichiarazione del sindaco di Imola Marco Panieri***

*"Questo progetto rappresenta una delle sfide più importanti della nostra visione di città: rigenerare un luogo storico come l'Osservanza, renderlo vivo e utile per le nuove generazioni, connettendo memoria e futuro. L’Innovation Hub nell’ex Artieri è un tassello strategico del nostro impegno per un territorio sempre più attrattivo, dinamico e capace di generare opportunità di sviluppo sostenibile e innovativo. Grazie al PNRR e al lavoro condiviso tra Comune, Nuovo Circondario Imolese e Con.Ami, stiamo costruendo un ecosistema aperto, dove impresa, ricerca, formazione e creatività possano incontrarsi e crescere insieme. Imola vuole essere protagonista dell’innovazione, e lo farà valorizzando le sue vocazioni, i suoi talenti e le sue reti, mettendo al centro le persone e il lavoro".*

***Dichiarazione dell’assessore allo Sviluppo economico e Lavori pubblici Pierangelo Raffini***

*“Con la nascita dell’Innovation Hub nell’area ex Artieri dell’Osservanza, Imola compie una scelta politica chiara e coraggiosa: investire sul futuro, sull’innovazione e sulle nuove generazioni. Non stiamo parlando solo di rigenerazione urbana, ma di un’azione concreta per trasformare un’area storica in un polo di attrazione per imprese, startup, università e talenti. Un progetto che si inserisce in una visione strategica più ampia: fare di Imola un punto di riferimento nazionale per la trasformazione digitale e l’economia della conoscenza. Come amministrazione crediamo che lo sviluppo economico debba camminare insieme alla valorizzazione delle eccellenze locali. L’Innovation Hub sarà un motore per la competitività del territorio, ma anche uno spazio di partecipazione, dove cittadinanza, imprese, istituzioni e mondo della formazione possano contribuire alla costruzione di un nuovo modello di crescita. A maggio apriremo un confronto pubblico con tutti gli stakeholder, perché questo non è un progetto calato dall’alto, ma una sfida collettiva che vogliamo condividere con la città. Investire nell’innovazione oggi significa dare dignità al lavoro di domani. E noi vogliamo che Imola sia protagonista di questo cambiamento”.*

***Dichiarazione del direttore del Nuovo Circondario Imolese Sergio Maccagnani***

*“Si tratta di una sfida importante per un territorio, quello di NCI, che rappresenta già un’eccellenza nel sistema economico produttivo metropolitano e regionale e che può contare, nella pianificazione urbanistica, su due hub produttivi di rilievo metropolitano. La nascita dell’HUB dell’Innovazione in un luogo così storico e suggestivo come l’area dell’Osservanza rappresenta, in questo contesto, una grande opportunità per la crescita dei servizi e per le relazioni fra giovani talenti, imprese e università”.*